









Marco De Carolis Sindaco Monte Compatri

Maggiori spese per ville e parchi, manutenzione ordinaria delle strade e straordinaria delle scuole. Meno uscite per stipendi, indennità di giunta, costi postali e per liti in sede giudiziaria. Sono queste le voci principali dell'assestamento di bilancio, approvato ieri mattina a Monte Compatri, durante il consiglio comunale. Insieme a una riduzione della Tari. La tariffa sui rifiuti, infatti, registra un calo nel costo del servizio nella parte variabile. Una diminuzione dovuta dalla percentuale di differenziata porta a porta, che viaggia a una media di molto superiore al 50%.

Riciclo e riuso che, da un lato, portano a minori esborsi per il conferimento in discarica di materiali indifferenziati; dall'altro, a maggiori entrate grazie a una quota di materiali recuperati che continua a crescere costantemente. Scende così di un terzo l'assegno da staccare nei confronti della Tekneko, che ha portato l'amministrazione comunale a deliberare uno sconto sulla tassa.

Dopo il decremento del 5%, lo scorso luglio, per le utenze private; adesso tocca alle utenze non domestiche. Per le attività commerciali, infatti, è stato bloccato un incremento di 15 punti e ci sarà, invece, un -1% in bolletta.

“Un segnale – affermano in una nota congiunta il sindaco Marco De Carolis e l'assessore al ramo Claudio Gara – che però dimostra la volontà di questa maggioranza di premiare gli sforzi dei cittadini. Continuando su questa strada, e con l'avvio delle compostiere e dell'isola ecologica, ci saranno ancora abbassamenti delle spese per il servizio. Elemento che porterà a nuove diminuzioni per le tasse. Ovviamente avendo ben chiaro l'obiettivo 70%: da questo tetto in poi i risparmi saranno significativi, stabili e duraturi”.



La delibera approvata oggi nasce quindi da “minori costi di smaltimento pari a 25 mila euro e a maggiori ricavi dai riciclabili di 40 mila euro”, spiega l'assessore al Bilancio, Mauro Ansovini. “La scadenza per il saldo della tariffa per le attività commerciali sarà il prossimo 31 dicembre, fermo restando la possibilità di rateizzazione per importi superiori a 250 euro”. Il provvedimento è stato approvato con i voti della maggioranza, mentre l'opposizione formata dai consiglieri del Pd ha preferito astenersi.

“Ancora una volta – aggiunge il sindaco De Carolis – la minoranza si schiera contro Monte Compatri e i cittadini che dice di voler rappresentare. Incredibile come pur di andare contro questa giunta

